

Comune di Milano
Consiglio di Zona 3
Gruppo Consiliare Rifondazione Comunista

MOZIONE URGENTE

“Spazi per la comunicazione pubblica e ad uso della cittadinanza”

Milano, 21 aprile 2005

Al Settore Arredo Urbano
Al Settore Pubblicità – Servizio Pubbliche Affissioni
All' Assessore al Decentramento

Premesso che uno dei principali fattori che condizionano la riuscita di ogni pubblica iniziativa è la tempestiva e quanto più possibile capillare comunicazione dell'evento,

che la stessa pubblicizzazione di eventi organizzati o patrocinati dal Consiglio di Zona riscontra un'obiettiva carenza di spazi di comunicazione, soprattutto per ciò che riguarda l'affissione di manifesti,

che le fioriere un tempo destinate a tale utilizzo sono in numero sempre minore e che quelle rotte o rimosse per l'usura non vengono rimpiazzate (vedi ad es. via Monfalcone, via Saccardo, via Amadeo, piazza Piola, piazza Caiazzo, via Settembrini,), cosa già rilevata in altre occasioni dal CdZ 3,

che ciò costituisce per alcuni quartieri una assoluta mancanza di spazi per affissione e che la comunicazione cartacea, e segnatamente l'affissione, è l'unico canale per così dire “tradizionale” adatto a raggiungere una determinata fascia di cittadinanza,

che la necessità di comunicare e promuovere proprie iniziative riguarda anche le attività di forze politiche, sindacali, associazioni che operano sul territorio, fino alle associazioni di scopo tra liberi cittadini,

che spesso la mancanza dei necessari spazi di comunicazione determina il ricorso all'utilizzo improprio di spazi per affissione,

che alcuni spazi associativi e commerciali hanno già iniziato a mettere a disposizione degli associati o della clientela degli spazi destinati alla piccola comunicazione,

il Consiglio di Zona 3 chiede

ai Settori in indirizzo di scegliere entro tre mesi quali tipi di supporto utilizzare per le necessità suesposte e di dotarne in maniera congrua tutte le 9 zone cittadine; nel quadro di un generale riordino ed armonizzazione del piano generale degli impianti pubblicitari,

di considerare tuttavia l'esclusivo utilizzo di tali impianti per la promozione e comunicazione di attività a carattere socio-culturale promosse o patrocinate da Enti territoriali, partiti ed associazioni con preminente finalità non-profit; anche da un punto di vista delle tariffe applicate, che dovranno essere poco più che simboliche,

ed impegna l'Assessorato al Decentramento alla verifica e coordinamento della collocazione dei nuovi spazi per la comunicazione anche al fine di garantirne una uniforme distribuzione nell'ambito di ogni singola zona, senza trascurare i quartieri di nuova edificazione.

Consiglieri Marco Fanoli – Luca Prini